



Segretariato generale della Giustizia amministrativa
Il Segretario generale

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, concernente l'“Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e, in particolare gli artt. 15, comma 5, e 19;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 9 del 29 gennaio 2018, registrato alla Corte dei conti in data 20 febbraio 2018, reg.1 f. 331;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 11 del 9 febbraio 2018, concernente la graduazione degli uffici dirigenziali di livello non generale della Giustizia amministrativa;

VISTO il CCNL relativo al personale dell'area Funzioni centrali stipulato il 9 marzo 2020, nonché i contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente dell'area I, per i quadrienni 2002-2005 e 2006-2009, sottoscritti, rispettivamente, in date 21 aprile 2006 e 12 febbraio 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 135 del 26 maggio 2020, con il quale sono stati determinati i criteri generali e le modalità per il conferimento, l'avvicendamento e la revoca degli incarichi dirigenziali e, in particolare, l'art. 11, comma 2, secondo il quale: *“L'interim può essere conferito per motivate esigenze organizzative e funzionali, nelle more dell'attribuzione della titolarità del posto di funzione, ed in caso di malattia del dirigente con prognosi iniziale superiore a trenta giorni, al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa nella sede momentaneamente vacante. In caso di sostituzione, il dirigente conserva il diritto ad un posto di funzione nella Giustizia amministrativa”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 196 del 24 settembre 2020, di rideterminazione della dotazione organica del personale amministrativo, anche con qualifica dirigenziale, della Giustizia amministrativa;

VISTO l'atto d'interpello n. 3 del 15 settembre 2020, con il quale è stata chiesta ai dirigenti della Giustizia amministrativa l'eventuale disponibilità a ricoprire il posto di funzione presso l'Ufficio per il personale amministrativo e l'Organizzazione, a decorrere dal 1° gennaio 2021, data dalla quale il dirigente titolare dott. Gaspare Fiorentino sarà posto in quiescenza;

CONSIDERATO che la suddetta procedura di mobilità interna è andata deserta, rendendo necessario l'avvio di una mobilità esterna, indetta con decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 136 del 1° ottobre 2020;

ESAMINATA la certificazione medica prodotta dal dott. Gaspare Fiorentino con riferimento all'intervento subito in data 26 ottobre 2020 presso il Centro chirurgico toscano di Arezzo;

CONSIDERATO che appare necessario, in ragione degli urgenti e concomitanti impegni che vedono coinvolto, nell'attuale contingenza, l'Ufficio per il personale amministrativo e l'Organizzazione in ordine all'assunzione di n. 88 funzionari, relativamente alle procedure di riqualificazione, nonché all'avvio del nuovo sistema di rilevazione delle presenze del personale, individuare altro dirigente in servizio presso gli Uffici della Giustizia amministrativa, che possa sostituire il dott. Fiorentino - per tutta la durata del periodo di malattia - nell'adozione di atti rimessi alla competenza dirigenziale;

RITENUTO che tale sostituzione rientra nella ipotesi espressamente disciplinata dall'art. 11, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 135 del 26 maggio 2020, essendo tesa ad assicurare la continuità dell'azione amministrativa nella sede momentaneamente vacante;

VISTO il proprio decreto n. 163 del 3 novembre 2020 di conferimento *ad interim* al dott. Gianfranco Vastarella dell'incarico di direzione dell'Ufficio per il personale amministrativo e l'Organizzazione, a decorrere dal 4 novembre 2020 e fino al 1° dicembre 2020;

ESAMINATA la certificazione medica in data 30 novembre 2020 di prosecuzione della malattia del dott. Gaspare Fiorentino fino al 31 dicembre 2020;

RITENUTO, pertanto, che occorre conferire *ad interim* l'incarico di funzione presso l'Ufficio per il personale amministrativo e l'Organizzazione per il periodo di assenza dal servizio del dott. Fiorentino dal 2 dicembre e fino al 31 dicembre 2020;

VISTO il proprio decreto n. 93 del 28 febbraio 2018 e l'annesso contratto individuale di lavoro a tempo determinato con i quali, a decorrere dal 1° marzo 2018 e per la durata di tre anni, è stato conferito alla dott.ssa Elena D'Angelo, dirigente della Giustizia amministrativa, l'incarico di funzione presso l'Ufficio di segreteria del segretariato generale e di coordinamento dell'attività amministrativa

CONSIDERATO che la dott.ssa Elena D'Angelo ha manifestato, per le vie brevi, la disponibilità a ricoprire il suddetto incarico *ad interim*;

VISTA la deliberazione della Corte dei conti – Sezione controllo – 1° Collegio n. 39 del 20 maggio 1999 che, riguardo alla reggenza degli uffici dirigenziali, non ha ritenuto configurabile la stipula di un contratto individuale di lavoro;

SENTITI il Segretario delegato per il Consiglio di Stato ed il Direttore generale per le risorse umane, organizzative finanziarie e materiali

DISPONE

Per le motivazioni sopra richiamate, al dott.ssa Elena D'Angelo, dirigente di ruolo della Giustizia amministrativa, è conferito *ad interim* l'incarico di direzione dell'Ufficio per il personale amministrativo e l'Organizzazione, a decorrere dal 2 dicembre e fino al 31 dicembre 2020.

Il presente decreto è trasmesso al competente organo di controllo per la registrazione.